

Nozione n. 1 - 2022

**SCEGLIERE LA PACE e LA SOLIDARIETA'**

Da oltre un mese l'esplosione delle tensioni fra la Russia e l'Ucraina, sfociate in un ingiustificabile intervento militare russo, sta gravando sulle spalle delle popolazioni inermi.

In ossequio al disposto dell'art. 11 della Carta Costituzionale, il quale afferma che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alle libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con gli altri Stati alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo", esprimiamo ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina e chiediamo il ripristino del diritto internazionale, il ritiro delle truppe e la protezione dei civili. Esprimiamo al contempo la preoccupazione che tale guerra possa trasformarsi in una ancora più accentuata corsa al riarmo con un coinvolgimento esteso e dai risvolti imprevedibili e potenzialmente catastrofici.

Davanti all'avanzata delle armi, come sempre le vittime prime sono i cittadini ed i settori più fragili delle singole comunità. Giorno dopo giorno ci siamo resi conto delle dimensioni di una tragedia che si sta consumando alle porte dell'Europa, sconvolgendo un intero popolo e obbligando donne e bambini a fuggire in cerca di rifugio e accoglienza. Anche le nostre comunità, dove la vocazione all'accoglienza, al dialogo ed all'incontro è parte stessa dell'identità collettiva, sono ora chiamate all'assunzione di responsabilità.

In queste settimane tante sono state le azioni spontanee, anche sul territorio comunale, rese possibili grazie alla generosità di molti nostri concittadini che hanno voluto contribuire concretamente al sostegno di coloro sono in fuga dalla guerra. Da qualche giorno, infatti, hanno trovato ospitalità nel nostro Comune due giovani mamme con le loro bambine giunte in Trentino qualche giorno prima.

Accanto al sostegno delle iniziative di solidarietà è importate sostenere lo sviluppo nelle nuove generazioni di consapevolezza e partecipazione nella diffusione della cultura della pace. Le guerre hanno sempre fatto parte della nostra storia e, con lo scoppio del conflitto in Ucraina, alcune delle realtà considerate "lontane" hanno fatto irruzione nella nostra quotidianità. Dinnanzi ad un conflitto che sta coinvolgendo forze militari e cittadini di ogni età promuovere la sensibilizzazione e l'accrescimento di consapevolezza su questi temi diventa un dovere in particolare nei confronti di bambini e ragazzi catapultati, da un giorno all'altro, in un contesto fatto di notizie e immagini di guerra.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna la Giunta a:

- 1) esprimere piena solidarietà e partecipare, laddove possibile, a tutte le azioni di solidarietà nazionale ed internazionale, in favore delle popolazioni coinvolte nel conflitto;
- 2) sollecitare il Governo italiano a dispiegare ogni risorsa per un superamento del conflitto armato e per la ripresa del dialogo diplomatico, unico strumento adatto a contemperare i diversi interessi e a promuovere il civile confronto;
- 3) promuovere l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per garantire assistenza ed aiuto ai profughi ucraini costretti a fuggire, anche in collaborazione con le realtà associative e i singoli cittadini disponibili a contribuire concretamente;
- 4) sostenere la realizzazione di interventi rivolti a bambini e ragazzi della nostra comunità - in collaborazione con le locali scuole elementari e medie - per favorire la sensibilizzazione e l'accrescimento di consapevolezza nella diffusione della cultura della pace.

Aldeno, 31 marzo 2022

Per il Gruppo Azdano Insieri
P. Sissini